

Agenzia delle Entrate/1. Spazio al bonus

Ospedali universitari: donazioni con sconto

Marta Saccaro

Via libera alla deducibilità per le erogazioni effettuate da privati e imprese alle aziende ospedaliero-universitarie. È quanto precisato dall'agenzia delle Entrate con la risoluzione 68/E del 7 luglio 2010. Le contribuzioni a questi soggetti possono infatti beneficiare della disposizione in tema di deducibilità contenuta nell'articolo 10, comma 1, lettera l-quater) del Tuir, se corrisposte da per-

comma 1, lettera l-quater), del Tuir, in forza alla loro partecipazione alla realizzazione delle finalità istituzionali delle università.

Se il donante è un'impresa si può invece applicare l'agevolazione contenuta nell'articolo 100 del Tuir. Questa norma si applica infatti se il beneficiario dell'erogazione liberale ha personalità giuridica e persegue in via esclusiva finalità specifiche (educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, culto e ricerca scientifica).

LA PRECISAZIONE

Il beneficio per chi versa si applica anche se l'ente destinatario svolge attività di carattere commerciale

Le aziende ospedaliero-universitarie integrano entrambi i requisiti in quanto sono strutture - attraverso le quali si realizza la collaborazione tra servizio sanitario nazionale e università - dotate di autonoma personalità giuridica, che perseguono finalità di assistenza sanitaria integrate, mediante la sinergica integrazione con la facoltà di medicina e chirurgia dell'università, da finalità di istruzione.

sone fisiche, ovvero di quella prevista dall'articolo 100, comma 2, lettera a), se il donatore è titolare di reddito d'impresa.

Sotto il primo aspetto, l'Agenzia fa presente che risulta applicabile l'agevolazione prevista per le contribuzioni alle università ed enti similari. Le aziende ospedaliero-universitarie, disciplinate dall'articolo 2 del Dlgs 517/1999, possono infatti essere ricondotte tra i destinatari delle erogazioni liberali deducibili dal reddito complessivo delle persone fisiche di cui all'articolo 10,

Di sicuro interesse è inoltre la precisazione, contenuta nell'ultima parte della risoluzione, secondo la quale non pregiudica l'applicazione dell'agevolazione la circostanza che l'ente svolga anche attività commerciali, diverse dall'assistenza sanitaria in senso stretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

